

PIEMONTE ECONOMIA

Il Consiglio generale della fondazione bancaria ha confermato per il prossimo anno le stesse erogazioni del 2012: 130 milioni

La Compagnia "investe" sul sociale

Quattro milioni in più nel 2013, Chiamparino: è il fronte più caldo

DIEGO LONGHIN

NONOSTANTE la crisi, la Compagnia di San Paolo non ridurrà le erogazioni nel 2013. In totale una pioggia di 130 milioni, di cui 128 destinati alle erogazioni in senso stretto, in linea con i fondi programmati per l'anno in corso. Anzi. Si registra una lieve crescita, 800 mila euro in più.

Decisione presa approvando le linee programmatiche del prossimo anno della Fondazione di corso Vittorio Emanuele, prime scelte di indirizzo decise sotto il nuovo governo di Sergio Chiamparino. Linee approvate all'unanimità dal Consiglio generale della Compagnia. Dei 130 milioni, circa 4,7 andranno ai fondi speciali per il volontariato. Il resto sarà diviso tra i vari settori. Un milione in meno per

delli innovativi, noi non siamo focalizzati su nessun modello in particolare, l'importante è che si allarghi l'offerta dei servizi alle famiglie».

Soddisfatto Giorgio Groppo, coordinatore della Commissione Politiche Sociali e Volontariato della Compagnia: «In un periodo di grave crisi economica e sociale nel quale lo Stato e gli enti locali non riescono più da soli a garantire i livelli minimi di assistenza, è significativo che la Compagnia abbia non solo garantito i fondi dell'anno precedente, ma li abbia aumentati».

Le linee 2013 e i budget per i singoli settori sono stati definiti con l'obiettivo di «continuare a contribuire alle potenzialità di sviluppo e alla coesione sociale, tramite l'investimento in ricerca e alta formazione, rispondendo alle domande

di un sociale in cui si moltiplicano i soggetti vulnerabili e guardando al patrimonio culturale come beni di cittadinanza e di civiltà», spiegano in corso Vittorio.

Sui vertici di Intesa il presidente si allinea a Guzzetti: "Beltratti? Ha fatto un buon lavoro"

Scelta ispirata dalla volontà di rispondere alle esigenze date dal perdurare della crisi economica e dalla flessione delle risorse degli enti locali. Grazie alla diversificazione degli investimenti, alla prudenza che ha sempre guidato le decisioni e a una attenta politica di

contenimento degli oneri di gestione, i redditi attesi per il 2013 dalla Compagnia consentono di confermare l'importante livello di spesa raggiunto. «Ci aspettiamo lo stesso livello di dividendi dello scorso anno - sottolinea Chiamparino - confrontando il previsionale con il consuntivo il 2012 è andato bene, il 2013 sarà un anno difficile a livello generale, ma ci aspettiamo un inizio di inversione di tendenza che speriamo si confermi nel 2014».

Più tardi, all'inaugurazione del museo de "La Stampa", Chiamparino si è soffermato sul rinnovo dei vertici di Intesa Sanpaolo, allineandosi a ciò che aveva detto Guzzetti, presidente Cariplo pochi giorni fa: «Beltratti ha fatto un buon lavoro, stiamo riflettendo su un complesso di questioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Sui servizi pronti a continuare la collaborazione con il Comune su modelli innovativi"

ricerca e istruzione superiore, da 44 a 43, confermato il capitolo patrimonio artistico, 16 milioni, così come quello che riguarda le attività culturali: 15 milioni. Ridotto il budget generale per la sanità, da 5 a 3 milioni, mentre è stato potenziato di quasi 4 milioni, da 45 a 49, il comparto politiche sociali. «Ci attendiamo una crescita di pressione, data la situazione generale, su questo fronte», spiega il presidente Chiamparino. Rispetto all'impegno della Compagnia sul fronte asilino, il presidente della fondazione, prima azionista di Intesa-Sanpaolo, sottolinea che «c'è tutta la disponibilità a continuare la collaborazione, il Comune faccia le proprie valutazioni e ci presenti i mo-



Da sinistra: Enrico Remmert e Sergio Chiamparino

Le cifre



4,7 MILIONI

E' la cifra che anche nel 2013 la Compagnia stanzerà per il volontariato



43 MILIONI

Un milione in meno rispetto al passato è stato destinato al settore ricerca e istruzione



49 MILIONI

Più di un terzo del bilancio sarà destinato alle politiche sociali, cresciute di 4 milioni

